

DIOCESI DI VALLO DELLA LUCANIA

LA FAMIGLIA IN PREGHIERA PER LA PASQUA SETTIMANALE

8 DICEMBRE

IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

*“Rallègrati, piena di grazia, il Signore è con te,
benedetta tu fra le donne”*

(1, 28.42a)

Nella celebrazione di questo ciclo annuale dei misteri di Cristo, la santa Chiesa venera con particolare amore la beata Maria, madre di Dio, congiunta indissolubilmente con l'opera della salvezza del Figlio suo: in Maria ammira ed esalta il frutto più eccelso della redenzione, ed in lei contempla con gioia, come in una immagine purissima, ciò che essa desidera e spera di essere nella sua interezza. (CONCILIO VATICANO II, Costituzione sulla Liturgia Sacrosanctum Concilium, n. 103).

*Sussidio a cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano.
Vallo della Lucania, 07.12.2020*

In orario opportuno, la famiglia al completo si ritrova insieme in un luogo adatto della casa, possibilmente davanti a un Crocifisso o un'immagine del Signore e della Vergine Maria ed eventualmente ponendo al centro il Vangelo o la Bibbia. La fiamma viva delle due candele della Corona dell'Avvento accese nelle due domeniche precedenti, ci ricorda che Maria risponde tutta della luce di Dio. Dove non è allestita la Corona dell'Avvento si può accendere un cero, o, in mancanza, le luci elettriche in segno di festa. Preferibilmente uno dei genitori guida la preghiera.

PREGHIERA INIZIALE

In piedi

Guida: Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo. Tutti Amen.

Mentre uno dei presenti accende il primo cero, si benedice Dio con le seguenti parole:

Guida: Benedetto sei tu, Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo!

In Lui ci hai scelti per essere tuoi figli,
santi e immacolati davanti a te nella carità.

Tutti: **Benedetto sei tu, Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo!**

ACCOGLIENZA DELLA PAROLA DI DIO

Per disporre il cuore ad ascoltare con attenzione la Parola di Dio, preghiamo con le parole del Salmo 97 (98).

Il Salmo può essere recitato nella forma responsoriale: uno proclama le strofe e tutti si uniscono con il ritornello; oppure, omettendo il ritornello, i presenti recitano le strofe alternativamente.

R. Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo. **R.**

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele. **R.**

Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni! **R.**

VANGELO

Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.

Uno dei presenti proclama:

✠ Dal Vangelo secondo Luca

1, 26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio.

Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore

Una breve sosta di silenziosa meditazione

Si può aggiungere la seguente riflessione

Oggi celebriamo la solennità di Maria Immacolata, che si colloca nel contesto dell'Avvento, tempo di attesa: Dio compirà ciò che ha promesso. Ma nell'odierna festa ci è annunciato che qualcosa è *già* compiuto, nella persona e nella vita della Vergine Maria. Di questo compimento noi oggi consideriamo l'inizio, che è ancora prima della nascita della Madre del Signore. Infatti, la sua immacolata concezione ci porta a quel preciso momento in cui la vita di Maria cominciò a palpitare nel grembo di sua madre: già lì era presente l'amore santificante di Dio, preservandola dal contagio del male che è comune eredità della famiglia umana.

Nel Vangelo di oggi risuona il saluto dell'Angelo a Maria: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te» (Lc 1,28). Dio l'ha pensata e voluta da sempre, nel suo imperscrutabile disegno, come una creatura piena di grazia, cioè ricolma del suo amore. Ma per essere colmati occorre fare spazio, svuotarsi, farsi da parte. Proprio come ha fatto Maria, che ha saputo mettersi in ascolto della Parola di Dio e fidarsi totalmente della sua volontà, accogliendola senza riserve nella propria vita. Tanto che in lei la Parola si è fatta carne. Questo è stato possibile grazie al suo "sì". All'Angelo che le chiede la disponibilità a diventare la madre di Gesù, Maria risponde: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola» (v. 38).

Maria non si perde in tanti ragionamenti, non frappone ostacoli al Signore, ma con prontezza si affida e lascia spazio all'azione dello Spirito Santo. Mette subito a disposizione di Dio tutto il suo essere e la sua storia personale, perché siano la Parola e la volontà di Dio a plasmarli e portarli a compimento. Così, corrispondendo perfettamente al progetto di Dio su di lei, Maria diventa la "*tutta bella*", la "*tutta santa*", ma senza la minima ombra di autocompiacimento. È umile. Lei è un capolavoro, ma rimanendo umile, piccola, povera. In lei si rispecchia la bellezza di Dio che è tutta amore, grazia, dono di sé. (Papa Francesco, dall'*Angelus* del 08.12.2019).

PROFESSIONE DI FEDE

Guida: Ringraziamo con gioia Dio per il dono della Fede e della grazia del Battesimo e diciamo:

Credo in un solo Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo,

Alle parole: e per opera dello Spirito Santo... fino a si è fatto uomo, *tutti si inchinano.*
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

INVOCAZIONI

Guida: Nella Vergine Madre preservata dal peccato originale Dio ci offre l'immagine dell'umanità nuova che partecipa in pienezza alla vittoria di Cristo. Per intercessione di Maria immacolata, innalziamo al Padre la nostra preghiera.

Tutti: *Benedici e proteggi i tuoi figli, Signore.*

La Chiesa, a imitazione dell'umile donna di Nazaret, sia sposa santificata da Cristo, vergine per l'integrità della fede, madre feconda nel soffio dello Spirito. Preghiamo.

La potenza del Signore, per intercessione di Maria, nuova Eva, sollevi la nostra vita dal peso e dalla tristezza del peccato e ci faccia gustare la vera libertà dei figli.
Preghiamo.

Il popolo cristiano riconosca nella Vergine immacolata un segno di consolazione e di speranza, nelle prove della vita e in questo tempo di attesa vigilante del Salvatore.
Preghiamo.

Ogni vita nuova sia accolta e custodita con la stessa tenera premura con cui la giovane figlia di Sion portò nel grembo Cristo, luce delle genti. Preghiamo.

L'Eucaristia che celebriamo sia per tutti noi lievito di purezza e santità che ci rinnova nel corpo e nello spirito. Preghiamo.

Guida: Concludiamo la nostra preghiera affidandoci a Dio con le parole che Gesù ci ha insegnato:

Tutti, eventualmente con le braccia allargate, dicono:

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome;
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non **abbandonarci alla** tentazione,
ma liberaci dal male.

Guida:

O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine
hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio,
e in previsione della morte di lui
l'hai preservata da ogni macchia di peccato,
concedi anche a noi, per sua intercessione,
di venire incontro a te in santità e purezza di spirito.
Per Cristo nostro Signore. **Tutti:** Amen.

Se il momento di preghiera si tiene immediatamente prima del pranzo, si può lodevolmente aggiungere la benedizione della mensa:

Guida: Sii benedetto, Signore nostro Dio, che nutri i tuoi figli con amore di Padre;
benedici noi e questi doni che stiamo per ricevere come segno della tua bontà
e apri i nostri cuori alla generosità, perché anche il povero goda dei benefici
della tua provvidenza e benedica il tuo santo nome.
Per Cristo nostro Signore. **Tutti:** Amen.

*Chi guida, mentre fa su di sé il segno della croce e lo stesso fanno tutti i presenti, dice:
Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.
Tutti: Amen.*

Se sono presenti bambini o fanciulli, i genitori stessi tracciano un segno di croce sulla fronte dei loro figli.

Le famiglie che lo desiderano possono fare l'Atto di affidamento della Famiglia a Maria con il seguente testo oggi diffuso dalla diocesi di Roma alle famiglie della Capitale. Lo si può recitare tutti insieme, oppure lo proclama chi guida e tutti alla fine si uniscono dicendo l'Ave, Maria.

AFFIDAMENTO DELLE FAMIGLIE A MARIA
(testo ispirato a *Evangelii Gaudium*, 286)

A TE, O MARIA,
Madre della Chiesa e Regina della famiglia,
affidiamo la nostra famiglia
in questo tempo di attesa del Natale.
Tu vedi le nostre gioie e le nostre speranze,
le nostre tristezze e le nostre paure.
Tu, che hai trasformato una stalla per animali
nella casa per Gesù,
con alcune povere fasce e una montagna di tenerezza,
aiutaci ad accoglierlo nella semplicità della nostra casa.
Tu, che sei la piccola serva del Padre che esulta nella fede,
aiutaci ad elevare a Dio la nostra lode
e il nostro ringraziamento.
Tu, che sei l'amica sempre attenta,
fa' che non venga mai a mancare il vino della Gioia
nella nostra vita.
Tu, che sei stata trafitta dal dolore della croce,
comprendi tutte le nostre pene.
Quale madre di tutti,
sei luce di speranza anche nei tempi bui;
sei la missionaria che si avvicina a noi
per accompagnarci nella vita,
aprendo i nostri cuori alla fede con il tuo affetto materno.
Come una vera madre,
cammina con noi,
canta con noi,
ed effondi incessantemente in noi
la vicinanza dell'amore di Dio.

Ti affidiamo i nonni, le persone anziane, i malati.

Ti affidiamo gli sposi, i genitori, i figli.

Ti affidiamo i giovani, i ragazzi, i bambini.

Ti affidiamo chi è nel dolore e nel lutto.

Ti affidiamo i poveri e chi è solo.

Siamo certi che, con la tua presenza di madre,

la nostra casa sarà sempre ricolma di fiducia

e potrà essere una piccola chiesa,

dove riconoscere sempre la presenza di Dio.

Tutti insieme: Ave, o Maria, piena di grazia, Il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne

e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori,

adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.